



in viaggio

ALBUM DI FAMIGLIA

Siamo compagni di questo funambolico viaggio,
che è la vita.

Con gratitudine,

ALBUM DI FAMIGLIA

Los viajes

son los viajeros.

Lo que vemos

no es lo que vemos,

sino lo que somos.

F. PESSOA

Siamo esseri imperfetti e per vivere abbiamo bisogno di passioni, di desideri, di sogni. Siamo esseri umani.

We are imperfect beings who need passion, dreams and aspirations to live. We are humans.







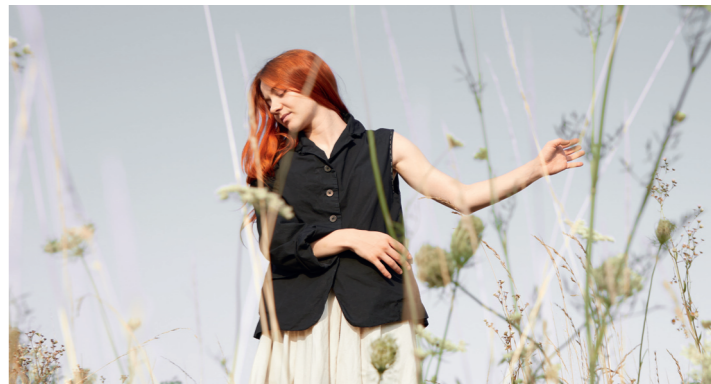






























Ho fatto un sogno. Ho sognato un paese lontano. Di un tempo passato. Ho sognato una vecchia città con piccole strade. Indosso un vestito elegante in un tardo pomeriggio d'estate.

Siedo. Su una vecchia sedia. Intorno a me piccole case bianche. Le porte sono aperte. Ma non c'è nessuno: il silenzio regna sovrano.

La città è ai piedi di una collina. Sulla cima, un vecchio casolare.

Starei proprio bene con il mio vestito elegante all'ombra del casolare - penso.

Infilo la strada sotto le scarpe e comincio a camminare.

Salgo un sentiero poco battuto. Nell'erba alta. Erba cresciuta da sé. Dimenticata. Che ora prende spazio. Prende vita. Cerca le mani. Le mie mani. E si muove nel vento.

Mentre una ragazza, che prima non c'era, danza. Nel mezzo dell'erba alta. Indossa un vestito elegante. Una bombetta nera, una gonna leggera.

È una ragazza... molto bella. Ci guardiamo. Infiliamo la

strada sotto le scarpe. E torniamo a camminare. Quasi corriamo.

Cala la sera. Il tempo passa. La fatica non si sente più. O forse non ci penso - penso.

Io e la ragazza che danza arriviamo al casolare. In cima alla collina. La porta è chiusa. Ci fermiamo davanti. Staremmo proprio bene con i nostri vestiti eleganti nelle stanze della casa - penso.

Entriamo.

Non ci sono stanze. Ma un grande prato. La luna è alta nel cielo. E rende notte il vecchio giorno. Un grande albero si vede lontano.

Staremmo proprio bene, con i nostri vestiti eleganti, sotto i rami del grande albero - penso. Infiliamo la strada sotto le scarpe e torniamo a camminare nell'erba alta. Erba che danza. A ritmo di festa. Su un motivo che cantano le cicale.

Un mondo intero si è svegliato al nostro passaggio. E ci invita al silenzio.

Ad ascoltare.

Una ragazza canta nel mezzo dell'erba alta. Ci guarda. Infiliamo la strada sotto le scarpe. E torniamo a camminare.

Le cicale sono tornate a dormire. Un ragazzo suona il pianoforte poco lontano. Nel mezzo del prato. Staremmo proprio bene con i nostri vestiti eleganti a danzare tra l'erba - penso. Infiliamo la strada sotto le scarpe. E torniamo a camminare, seguendo la musica.

Una lunga scala è sospesa nell'erba.

Staremmo proprio bene con i nostri vestiti eleganti una volta lassù - penso.

E iniziamo a salire. Una salita... che sembra non finire mai. Corriamo, per arrivare tardi. Il Sole e la Luna non hanno fretta. Continuo a salire. Insieme a me: una ragazza che danza, una che canta, un uomo che suona. Ci sono molte persone dietro di noi. Una lunga fila che sale la scala.

Allungo il mio passo. Adesso da qui: vedo le case, le strade, il vecchio casolare, il prato, l'albero. La sedia. Sono così piccole, così lontane...

Tutt'a un tratto mi fermo. Capisco.

PIETRO CERCHIELLO



I dreamt about an old city with narrow streets. I'm wearing an elegant dress, on a late summer afternoon.

I sit down on an old chair. There are little white houses all around me. Their doors are open wide. But there's no one there: silence reigns supreme.

The city is at the foot of a hill. At the top is an old farmhouse. How wonderful I will feel in the shade of the farmhouse, wearing my elegant dress – I think to myself. And I set off with the road beneath my feet and start walking.

I climb a little-trodden path. Through the tall grass. Grass that grows wild. Forgotten. Which is now taking over. Coming to life. Looking for hands. My hands. And swaying in the wind.

While a girl, who wasn't there before, is dancing. In the midst of the tall grass.

We set off with the road beneath our feet. And we start walking again. Almost running.

Evening falls. Time passes. I no longer feel tired. Or perhaps I'm just not thinking about it – I think to myself.

The girl and I reach the farmhouse. At the top of the hill. The door is closed. We stop in front of it.

How wonderful we will feel inside the rooms of the farmhouse, in our elegant dresses – I think to myself.

We go inside.

There are no rooms. But a large meadow. The moon is high in the sky. And the old day becomes night. A large tree can be glimpsed in the distance.

How wonderful we will feel beneath the branches of the large tree, in our elegant dresses – I think to myself.

We set off with the road beneath our feet and start walking again. Through the tall grass. Dancing grass. To the rhythm of a celebration. To a tune, sung by the cicadas.

An entire world has woken up upon our passing through. And it invites us to silence.

To listen.

A girl is singing, in the midst of the tall grass. She looks at us. We set off with the road beneath our feet. And we start walking again. The cicadas have gone back to sleep.

A boy is playing the piano, not far away. In the midst of the meadow. How wonderful we will feel dancing in the grass, in our elegant dresses – I think to myself.

We set off with the road beneath our feet. And we start walking again. Following the music.

A long ladder is standing in the grass.

How wonderful we will feel once we're up there, in our elegant dresses – I think to myself.

And we start climbing. A climb ... that never seems to end. We run, only to get there late. The Sun and the Moon are in no hurry. I carry on climbing. With me: a girl dancing, one singing, a man playing. There are lots of people behind us. A long stream climbing the ladder.

I lengthen my stride. Now, from up here, I can see the houses, the streets, the old farmhouse, the meadow, the tree. The chair. They're so small, so far away...

All of a sudden I stop. I understand.

PIETRO CERCHIELLO









Casa

È stato un lungo viaggio

Per tornare a casa

Il sole è sorto e

Gli uccelli cantano canzoni

Ho uno zaino

Pieno di droghe e parole inutili

Questo paio di vecchie scarpe consumate

Mi fa male i piedi

Questi campi di grano

Si stanno svegliando lentamente

Attraverso piccoli fori

Guardo le persone che vanno a correre

Sto cadendo mi sto rialzando

Sto cadendo e mi sto rialzando

Sto cadendo e mi sto rialzando

Sto cadendo e mi sto rialzando

Sono una nave

Ho appena navigato

Non c'è vento

Soffiando a modo mio

Sono una nave

Ho appena navigato

Con un equipaggio

Di fantasmi perduti da tempo

Sto cadendo mi sto rialzando
Sto cadendo, sto salendo, sto cadendo
Sto cadendo mi sto rialzando
Sto cadendo, sto salendo, sto cadendo
Sto cercando un posto sicuro
Per fissare e chiudere gli occhi
Sto cadendo mi sto rialzando
Sto cadendo, sto salendo, sto cadendo
Sto cercando un posto sicuro
Per fissare e chiudere gli occhi

MARK KEVIN BARLTROP





Home

It's been a long journey

To come back home

The sun is up and

Birds are singing songs

I've got a backpack

Full of drugs and useless words

This pair of old worn shoes

Is making my feet hurt

These fields of corn

Are slowly waking up

Through little holes

I watch people going for a run

I'm falling I'm rising

I'm falling and I'm rising up

I'm falling and I'm rising

I'm falling and I'm rising up

I'm a ship

I just sailed

There is no windBlowing in my way

I'm a ship

I just sailed

With a crew

Of long lost ghosts

I'm falling I'm rising

I'm falling I'm rising I'm falling down

I'm falling I'm rising

I'm falling I'm rising I'm falling down

I'm looking for a safe place

To set and close my eyes

I'm falling I'm rising

I'm falling I'm rising I'm falling down

I'm looking for a safe place

To set and close my eyes.

MARK KEVIN BARLTROP







C'è sempre una scala da salire
per passare da un livello qualitativo ad un altro.
Ma dove si trova questa scala?
I suoi pioli sono i dettagli, i dettagli più piccoli,
un momento dopo l'altro.
I dettagli sono l'arte che conduce
al cuore del mistero.

There is always a ladder to climb
to pass from one quality level to another.
But where is this ladder?
Its pegs are the details, the smallest details,
moment after moment.
Details are the art that leads
at the heart of the mystery.

PETER BROOK





C'è sempre un nuovo orizzonte da esplorare. E allora, è il momento di infilare la strada sotto le scarpe e rimettersi in cammino.

There is always a new horizon to explore. Then it's time to set off with the road beneath our feet and start walking.

Buon viaggio!
Have a good journey!



PIETRO CERCHIELLO

actor | playwright

GINEVRA GHIRIMOLDI

dancer

MARK KEVIN BARLTROP

musician | street artist

SARA SETTI

actress | singer

Thank you to **JACK** for the beautiful place!







S 2023 collection